



Libro di Bordo

Crociera: Exumas

Dal 9 al 16 Marzo 2013

Imbarcazioni:

Amadeus

Kokomo

Catamarano Leopard 43

Sloop Beneteau Océanis 37

Bandiera Canadese



Crew list AMADEUS

Surname	Name	Nationalite	
Camagni	Giulio	italiana	Skipper
Castellano	Decio	italiana	
Lebano	Pasquale	italiana	
Moroni	Alberto	italiana	
Oriani	Daniela	italiana	
Peronace	Gigliola	italiana	
Toletti	Mariella	italiana	
Torio	Gianrocco	italiana	

Crew list Kokomo

Surname	Name	Nationalite	
Superti Furga	Giancarlo	italiana	Skipper
Superti Furga	Gabrio	italiana	
Maccagnan	Paolo	italiana	
Laterza	Piera	italiana	
Barco	Giancarlo	italiana	



A: NASSAU	DATA: 9/03/2013	GMT±
-----------	-----------------	------

ANNOTAZIONI INIZIALI

Arriviamo alla marina, Yacht Haven Marina, verso le 15, in anticipo sul previsto. La marina non è un gran che, i servizi sono piuttosto scadenti; buona parte è occupata dal nostro charter, Navtours, che presenta parecchie barche tra monoscafi e catamarani; gli addetti sono tutti canadesi di lingua francese, molto gentili e disponibili.

Le barche non sono pronte, aspetteremo fin verso le 17.30; nel frattempo alcuni di noi vanno a fare cambusa in un vicino piccolo supermarket; prezzi carissimi e non c'è neppure vino e neanche Campari che non avevamo trovato neppure nel duty free di Londra.

L'equipaggio di Kokomo riesce a trovare uno spaccio con vino. Le bottiglie di vino saranno oggetto di baratti lucrosi fra le due imbarcazioni.

Finalmente prendiamo possesso delle barche, nuove e ben attrezzate.

A sera cena al ristorante Poop Deck situato nella marina, considerato uno dei migliori ristoranti di Nassau. Mangiamo il conch, piatto base dell'isola: è il mollusco contenuto in grandi conchiglie, tagliato a pezzetti e fritto; al gusto sembra il totano.

Lo accompagnano con abbondante riso e patate; con anche la birra spendiamo 30 \$ a testa; i dollari locali sono equiparati ai dollari americani.



VERIFICHE E CONTROLLI AMADEUS

	FATTO	STATO	RIPARAZIONI	DA FARE
Motore	√	2 x 50 CV Yanmay		
Batterie	√			
Sentina	√			
Serbatoi acqua	√	2 x 390 l.		
Serbatoi gasolio	√	2 x 360 l.		
Catena ancora	√	36 m.		

KOKOMO. Dati tecnici

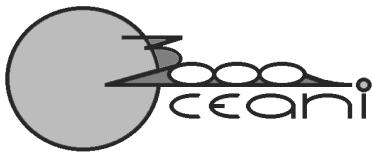
Lunghezza fuori tutto (LOA) m 11.48
Larghezza al baglio massimo m 3.90
Pescaggio m 1.90
Motore ausiliario Yanmar 29 CV

Velatura:

- Randa con 2 mani e borose riportate in pozzetto – Non necessario andare a pie' d'albero.
- Genoa 100% avvolgibile (piccolo)

Carte Nautiche

Abbiamo ricevuto 2 album di carte nautiche in formato A3 o simile con serie di carte in 3 diverse scale, molto comode e funzionali. Già inserite le rotte con distanze ed angoli ed una serie di WayPoints per andare in tutti i Cays senza insabbiarsi. Pratica soluzione americana per navigatori poco esperti e molto pigri



DA- NASSAU	A: HIGHBOURNE CAY	DATA: 10/3/13	GMT±
------------	-------------------	---------------	------

Ora		Lat N	Long W	Rv	Pb	Vento	Mare	Corr.	Velatura
9.00		25.04.48	77.19.08						motore
10.30	6.74	25.03,00	77.12,00		136	13/18	Porgy Rock		Bolina larga con una mano di terzaroli
16	35.11	24.43,20	76.49,8						

RIEPILOGO DI NAVIGAZIONE

	Ore motore	Log (miglia)	Miglia a Vela	Miglia a Motore
A – Iniziale del giorno (uguale al finale di ieri)	0			
B – Finale del giorno	1.5	35.1	28.1	7
Giornaliere (B-A)	1.5	35.1	28.1	7
Dall'ultimo rifornimento del a				

NOTE E VARIE

Arriviamo dopo una piacevole traversata, navigando sempre su fondali di max 4/5 mt. di profondità. Ancoriamo in 3.5 m. sotto un'alta antenna della BTC che ci da campo per i telefonini. L'acqua è limpida, azzurra e tiepida e facciamo un bel bagno.
Mentre ispeziono l'ancoraggio e le eliche una grossa tartaruga nuota lentamente sotto di me.
Cena a base di spaghetti.

Kokomo

Anche Kokomo segue la stessa rotta. In uscita dalla nostra marina a Nassau abbiamo navigato verso il primo WP Athollo Island e poi WP Porgee Rock. Da qui diretti su Highbourne Cay distante 29 miglia.
I fondali sono molto bassi ricordando che Kokomo, pur essendo ben piu' piccola di Amadeus pesca assai di piu' e quindi deve navigare con particolare attenzione. Comunque tutto bene ed arriviamo alla meta senza difficoltà.



DA- HIGHBOURNE CAY	A: SHROUD CAY	DATA: 11/3/13	GMT±
--------------------	---------------	---------------	------

Ora	Log	Lat	Long	Rv	Pb	Vento	Mare	Corr.	Velatura
9.30		24.43,20	76.49,8						motore
10,30	2.5				180				Bolina larga – 6 nodi
13.00	17.3	24.31,7	76.26,8						

RIEPILOGO DI NAVIGAZIONE

	Ore motore	Log (miglia)	Miglia a Vela	Miglia a Motore
A – Iniziale del giorno (uguale al finale di ieri)	1.5	35.1	28.1	7
B – Finale del giorno	4	50.1	40.6	9.5
Giornaliere (B-A)	2.5	15	12.5	2.5
Dall'ultimo rifornimento del a				

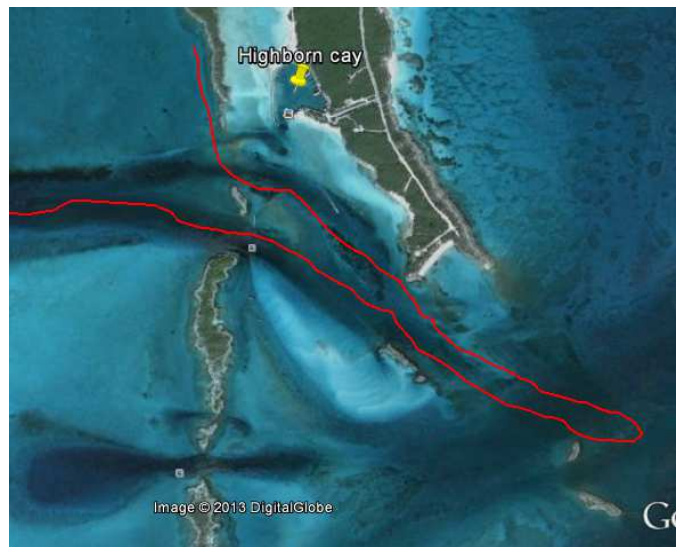
NOTE E VARIE

Salpiano dirigendosi verso il Sound passando per il Highbourn Cut: il mare aperto, l'Atlantico, è molto agitato con onde che si scontrano formando forti correnti. Kokomo continua mentre Amadeus rientra nel Bank, a grande richiesta dell'equipaggio. Piera, che era ospite di Amadeus, ringrazia il cielo. Navighiamo con una bolina larga a 6 nodi. Arriviamo alla meta appena dopo Kokomo e ancoriamo in 4 m. davanti ad una laguna.

Mettiamo in acqua il gommone a chiglia rigida ma il Mercury 9 cv 4 tempi non vuol partire. Scambiamo il gommone con quello di Kokomo (Zodiac a chiglia rigida con Yamaha 15 CV 2 tempi); loro l'hanno al rimorchio ed è scomodo togliere/mettere ogni volta il pesante motore.

Lo Yamaha parte subito. Mettiamo al rimorchio del primo gommone il secondo e con i due equipaggi distribuiti sui due tender, ci rechiamo a visitare la laguna, che penetra in una vasta distesa di mangrovie. Bagno nella laguna; Mariella torna alla barca a nuoto.

A sera accostiamo le 2 barche e tutti su Amadeus: aperitivo a base di gin e succo d'arancio, spaghetti di Kokomo e costate di maiale di Amadeus cotte sul barbecue (a gas); vino rosso omaggio di Kokomo. Chiudiamo con caffè e whisky.



Kokomo.

Gli Exuma Cays sono costituiti da una serie di piccole isolette di poco affioranti poste su una linea quasi retta da N a S al bordo orientale di una estesa piattaforma pressochè orizzontale con profondità variabili fino a 6/7 metri. Quindi i cays hanno ad W la piattaforma ed ad E l'oceano profondo migliaia di metri.

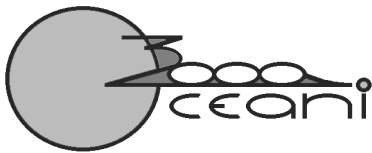
Fra i Cays esistono delle aperture di cui alcune navigabili chiamate CUT. Le maree con escursioni di 1.5/2.5 m provocano correnti tra la piattaforma e l'oceano che diventano particolarmente significative nei cuts.

In uno di questi siamo capitati- Highbourn Cut – proprio mentre la corrente era diretta ad E verso l'oceano ed al contrario le onde oceaniche spinte da un gagliardo aliseo premevano verso W. Da qui un ribollire convulso della superficie del mare. Fenomeno chiamato *race* simile a quello dello Stretto di Messina fra Scilla e Cariddi, ma più accentuato e localizzato.

Amadeus con 2 scafi male sopporta la situazione e decide di rientrare e percorrere acque più tranquille. Kokomo monoscafo pur beccheggiando vistosamente riesce a governare ed a portarsi al di fuori del ristretto specchio d'acqua in cui si fronteggiano la corrente di marea e le onde oceaniche. Alziamo randa con 1 mano e genoa. Navighiamo molto bene verso S con vento al traverso fino al successivo cut – Wax Cay Cut – che imbocchiamo per rientrare sulla piattaforma. Il *race* è qui molto meno evidente e attraversiamo la zona senza problemi

Alle 12.15 locali diamo fondo a Shroud Cay in pos. 24°31,7 N – 076°47 W.

Poco dopo ci raggiunge Amadeus che aveva percorso le rotte interne.



DA SHROUD CAY	A: STANIEL CAY	DATA: 12/3/13	GMT±
---------------	----------------	---------------	------

Ora	Log	Lat	Long	Rv	Pb	Vento	Mare	Corr.	Velatura
9		24.31,7	76.47,8						Vento in prua - motore
14.30		24.10,8	76.26,8						

RIEPILOGO DI NAVIGAZIONE

	Ore motore	Log (miglia)	Miglia a Vela	Miglia a Motore
A – Iniziale del giorno (uguale al finale di ieri)	4	50.1	40.6	9.5
B – Finale del giorno	9.5	94	40.6	43.4
Giornaliere (B-A)	5.5	33.9	0	33.9
Dall'ultimo rifornimento del a				

NOTE E VARIE

In prossimità della meta entriamo su una piattaforma di max 3/4 m. che ci costringe a navigare lentamente e con molta attenzione. Ci attacchiamo ad una boa a pochi metri dalla grotta di Thunderball utilizzata nel famoso film di 007.

La visitiamo subito: approfittiamo della bassa marea per entrarvi facilmente; è molto grande, con luce che proviene dall'alto; è popolata da moltissimi pesci, tropicali e non, multicolori e non.

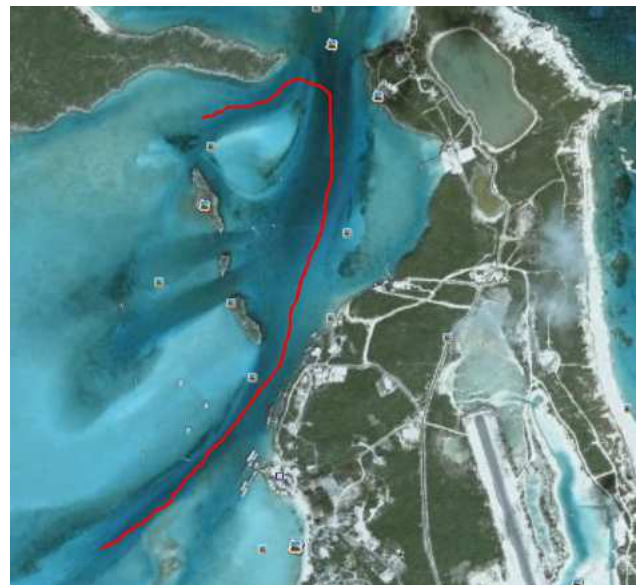
C'è una forte corrente e chi tenta il ritorno alla barca a nuoto non ce la fa e dobbiamo recuperarlo col canotto.

Verso le 15.30 arriva Kokomo che si impossessa di un'altra boa; siamo solo noi in questa baia.

Anche l'equipaggio di Kokomo visita la grotta; poi alle 18 ci portiamo tutti a terra a visitare il villaggio (poche case sparse nella boscaglia; piccole auto elettriche per muoversi).

Ceniamo allo Yacht Club (l'unico bar ristorante dell'isola – solito conch o cotoletta di pesce, piuttosto stopposa, torta e birra per 27 \$); la cosa positiva è che troviamo una bottiglia di Campari allo spaccio del ristorante, a prezzo decoroso (25 \$). Alle 9.30 ritorniamo alle barche previo pagamento di 20 \$ per barca per l'uso della boa.

Presso il pontile dello Yacht club nuotano alcuni squali nutrice, piccoli e grassi squali dalle pinne assai sviluppate che sono ritenuti assolutamente innocui per l'uomo. Comunque nessuno di noi ha fatto il bagno nei pressi.



Kokomo

Navighiamo anche noi sulla piattaforma con bassi fondali saltellando da un WP all'altro secondo le istruzioni delle carte nautiche: Cistern Bore – Long Rock Bore – Rocki Dundas Bore – Sandy Cay

Dopo Sandy Cay i fondali sono molto bassi. Le carte danno 1.8 m. Il nostro log 20 cm.

Siamo in bassa marea sizigiale cioè nel periodo di luna piena o luna nuova quando le escursioni di marea sono massime. Riusciamo a passare e penetriamo nel canale fra l'isola principale e l'altra con la famosa grotta.

Sbuciamo in una baia dove Amadeus si dondola dolcemente ormeggiato ad una boa. Tagliamo la baia per giungere ad altra boa nei pressi di Amadeus, ma non controlliamo la profondità e ci areniamo su una lingua di sabbia posta nel centro della baia. Fortunatamente andavamo piano e con ardita manovra ritorniamo in zona sufficientemente profonda. Ci attracciamo alla boa che avevamo individuato in pos. 24° .10,8 N – 076°26,7 W. Visita alla grotta .Poi equipaggi riuniti.



DA- STANIEL CAY	A: WARDERICK WELLS	DATA: 13/3/13	GMT±
-----------------	--------------------	---------------	------

Ora	Log	Lat	Long	Rv	Pb	Vento	Mare	Corr.	Velatura
11.00		24.10,8	76.26,8						
15.00		24.23	76.37,5						

RIEPILOGO DI NAVIGAZIONE

	Ore motore	Log (miglia)	Miglia a Vela	Miglia a Motore
A – Iniziale del giorno (uguale al finale di ieri)	9.5	94	40.6	43.4
B – Finale del giorno	12	112.94	50.6	52.34
Giornaliere (B-A)	2.5	18.94	10	8.94
Dall'ultimo rifornimento del a				

NOTE E VARIE

Alle 9 riattacciamo i gommoni e andiamo a terra per fare cambusa; l'unico spaccio è chiuso ma la padrona ci apre anche se dice di aver poco ed in effetti non c'è molto ma troviamo quello che basta. Per il pane fresco ci indirizza verso una casa privata dove una signora sforna grossi pani a cassetta, dolciastri; ma abbrustoliti al forno diventano accettabili.

Tornati alle barche facciamo un bagno, l'acqua è sempre piuttosto calda; dobbiamo stare attaccati a delle cime buttate in acqua perché la corrente è molto più forte di ieri e sarebbe impossibile nuotarci contro.

Alle 11 salpiamo; navighiamo a vela per circa 2 ore; in vista della meta telefoniamo alla direzione del parco (In Warderick Wells c'è lo HQ del parco *The Exuma Cays Land and Sea Park*) per farci assegnare una boa, ma sono tutte prenotate. Ci consigliano di ancorare appena fuori dell'area protetta, vicino alla Emerald Rock.

Quando arriviamo verso le 15 vediamo parecchie boe libere e ne utilizziamo una per uno.

Verso le 17, sotto una fastidiosa e fredda pioggia arriva il proprietario della boa di Kokomo che è costretto ad ancorare un po' più fuori; noi siamo più fortunati, il proprietario della nostra arriverà solo domattina mentre ce ne stiamo andando.

Nel frattempo col canotto visitiamo la costa dell'isola che davanti alla palazzina dello HQ presenta uno strettissimo suggestivo canale dove 5 o 6 barche sono alla boa tra la costa ed un bassissimo fondale; tocchiamo la sabbia anche col canotto, tanto è bassa l'acqua.

Breve bagno sulla spiaggia di fronte all'ormeggio ma poi tutti in barca stante la pioggia.

A sera un negroni come si deve prima della cena.

KOKOMO

Ormai abbiamo raggiunto il limite S della nostra crociera. Ora dobbiamo risalire ed, a tappe, tornare a Nassau.

La prossima meta è Warderick Cay 12 miglia più a N

Siamo nella baia al limite N dell'isola e quasi vediamo l'oceano oltre il Cut. Ne sentiamo la corrente di marea. Ci viene voglia di tornare fuori e risalire i cays dal lato E. Un breve consulto ci sconsiglia l'avventura e torniamo sul percorso di ieri. Passiamo senza traumi il basso fondale già sperimentato e giungiamo, navigando a motore, nuovamente al WP di Sandy Cay.. Ora abbiamo una buona brezza da SE. Alziamo le vele e ripercorriamo la rotta fino al WP di Bell Island. Qui abbandoniamo la rotta dell'andata e deviamo verso E e vorremmo andare al WP di Warderick Park, ma Amadeus ci informa che dobbiamo trovare rifugio nei pressi di Emerald Rock perché l'altra zona di ormeggio è piena.. Avvistiamo una boa ed ad essa ci attracciamo. Nel frattempo inizia una noiosa pioggerella che ci fa rintanare nella nostra barca.

Amadeus è ad una boa non molto lontana.

Lasciamo acceso il VHF e, poco dopo, ascoltiamo concitate conversazioni di una barca alla ricerca della boa E8 che le era stata assegnata dalla Direzione del parco. Dubbiosi andiamo a prua: la nostra boa è la E8. Un canotto ci accosta. Ci hanno individuati. Lasciamo l'ormeggio e diamo fondo fuori dall'area delle boe in pos. 24°22,9 N – 076°37,4 W Sono le 16 sotto la pioggia. La nostra visita al parco naturalistico protetto delle Exumas finisce così'.



DA WARDERICK WELLS	A: ALLANS CAY	DATA: 14/3/13	GMT±
--------------------	---------------	---------------	------

Ora	Log	Lat	Long	Rv	Pb	Vento	Mare	Corr.	Velatura
9		24.23	76.37,5						
16.30		24.44,8	76.50,3						

RIEPILOGO DI NAVIGAZIONE

	Ore motore	Log (miglia)	Miglia a Vela	Miglia a Motore
A – Iniziale del giorno (uguale al finale di ieri)	12	112.94	50.6	52.34
B – Finale del giorno	20	141.14	50.6	80.54
Giornaliere (B-A)	8	28.2	0	28.2
Dall'ultimo rifornimento del a				

NOTE E VARIE

C'è un forte vento da Nord, evitiamo bagni e visite al parco e salpiamo. Abbiamo 20/27 nodi di vento in prua per cui navighiamo sempre a motore con un mare contrario abbastanza formato.

Verso le 16 entriamo nella bella baia di Allens Cay guidati da una palma solitaria che funge da punto cospicuo.

Atterriamo nella spiaggetta a destra della barca dove una decina di iguana ci vengono incontro, sperando in qualche boccone che non porgiamo. Verso le 17.30 arriva Kokomo che ormeggia in fianco a noi.

Aperitivo con Campari e quel che resta (gin, succo di frutta, una bottiglietta di vino bianco trafugata dall'aereo). A cena diamo fondo alla cambusa: riso al pomodoro e wurstel cotti sul barbecue insieme a pomodori.



Kokomo

Anche Kokomo lascia Emerald Rock nel Warderick Cay alle 9.00.

Il vento è girato a N come da previsioni con F 6 Il mare, pur nei bassissimi fondali, presenta fastidiose onde.

In un primo tratto navighiamo di bolina con randa 1 mano di terzaroli e fiocco ridotto. Velocità 6.5/7.0 nodi.

Alle h 11.30 la nostra rotta ci dirige a N controvento. Arrotoliamo il fiocco e proseguiamo lentamente con R 1 e motore. Superiamo i WP di Elbow Cay, Norman Stake ed Allans Cay. ed arriviamo alle 17.40 ad Allans Cay dove diamo fondo in pos. 24°44,9 N – 076°50,2 W a 100 m dall'isoletta di Leaf Cay .

Vicino, alla nostra sinistra abbiamo Amadeus che, a motore, cammina molto più velocemente ed è già alla fonda. .



DA- ALLANS CAY	A: NASSAU	DATA: 15/3/13	GMT±
----------------	-----------	---------------	------

Ora	Log	Lat	Long	Rv	Pb	Vento	Mare	Corr.	Velatura
10.00		24.44,8	76.50,3			15/20 kn N			Traverso 6-8 kn
15.00	26.85	25.03,00	77.12,00						Porgy Rock - Motore
16.30	33.84	25.04.48	77.19.08						

RIEPILOGO DI NAVIGAZIONE

	Ore motore	Log (miglia)	Miglia a Vela	Miglia a Motore
A – Iniziale del giorno (uguale al finale di ieri)	20	141.14	50.6	80.54
B – Finale del giorno	23	175	77.46	87.54
Giornaliere (B-A)	3	33.86	26.86	7
Dall'ultimo rifornimento del a				

NOTE E VARIE

Alle 8.30 ci salpiamo per spostarci nella baietta a sud dell'ormeggio per l'ultimo bagno ed un'omaggio agli iguana. Alle 10 ospitiamo Piera e Paolo e salpiamo con un bel vento al traverso che ci accompagnerà per tutta la traversata facendoci toccare gli 8 nodi. C'è un bel sole ma fa abbastanza freddo; chi sta al timone deve coprirsi con maglione e cerata. Dopo aver riempito i serbatoi di gasolio entriamo in marina dove ormeggiamo all'inglese sul molo di fondo. Cena al ristorante della marina (43 \$)



Kokomo.

E' l'ultimo giorno di navigazione. Dobbiamo rientrare a Nassau.

Di prima mattina ci trasferiamo con Amadeus presso una bella spiaggia nella vicinissima isoletta di South Allans Cay, regno delle Iguana. Bagni e foto.

Piero e Paola lasciano Kokomo per provare l'ebbrezza della navigazione sul catamarano.

Rimaniamo in 3, ma non avremo alcun problema.

Nel frattempo, come da previsioni, il vento tende a ruotare in senso orario, prima a 10° poi ancora.

La nostra rotta sarà 310°. Pregustiamo una bella veleggiata di bolina larga.

Alle 10 salpiamo e ritorniamo verso il WP Allans Rock.

Alziamo tutta randa e genoa spiegato per dirigerci verso il WP di Porgee Rock distante 29 miglia.

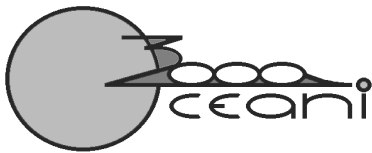
Siamo di bolina larga con mare poco mosso. Vento F 4/5.

Ci ingaggiamo con Amadeus e per qualche miglio riusciamo a non sfigurare, poi lentamente ci distacca.

Arriverà a Porgee Rock e poi all'ormeggio ben prima di noi.

A Nassau rifornimento gasolio ed attracco alla nostra marina ad un comodo finger che ci permette di scendere e sbarcare facilmente i bagagli.

Da qui gli equipaggi si riuniscono e fanno vita comune.



A: NASSAU	DATA: 16/3/13	GMT±
-----------	---------------	------

ANNOTAZIONI VARIE

Consegniamo le barche alle 9; nel frattempo è scattata l'ora legale, cosa di cui ci accorgeremo solo nel pomeriggio. Le procedure di checkout sono rapide; il charter, Navtours di LeMoyne, Quebec, Canada è senz'altro raccomandabile.

Andiamo in downtown: bancarelle di gioielli e paglie intrecciate, negozi soprattutto ori e diamanti per le frotte di turisti scesi da almeno 5 navi da crociera ormeggiate nel porto.

A sera ci attende l'aereo per il ritorno.